

Milano, 10 novembre 2020

## Luce e gas: i trucchi per alleggerire le bollette delle piccole aziende

**Non è un momento facile per i piccoli esercenti, costretti da un giorno all'altro allo stop oppure alla chiusura anticipata, a seguito degli ultimi Dpcm. I consigli degli esperti SOStariffe.it mettono a disposizione degli utenti dei trucchi per risparmiare sulle bollette. Tagliando i consumi di luce e gas e magari passare a un nuovo operatore sarà possibile ottimizzare le spese e ridurre l'importo delle bollette energetiche.**

Per le piccole aziende può essere strategico riuscire ad alleggerire le fatture di luce e gas. Risparmiare sulle bollette energetiche è indispensabile, soprattutto per gli imprenditori in difficoltà economica o con liquidità limitata nel periodo della pandemia. Per farlo bisogna prendere in considerazione alcuni aspetti fondamentali. Come ad esempio la comparazione di più offerte per individuare le soluzioni migliori e orientarsi tra tariffe a prezzo fisso e a prezzo variabile. È importante, inoltre, conoscere i tipi di offerte business esistenti e avvalersi delle agevolazioni fiscali previste per le aziende. I **trucchi degli esperti SOStariffe.it** offrono un valido supporto per destreggiarsi nel mercato energetico con disinvoltura.

## Distinguere le tariffe aziendali da quelle domestiche

La prima regola è assicurarsi di usufruire di una tariffa luce e gas aziendale, quindi di tipo business. Il fabbisogno energetico di un'azienda è, infatti, diverso da quello di una famiglia, anche se si tratta di una piccola attività, magari a conduzione familiare, svolta nella propria abitazione. Come accertarci che i contatori non facciano riferimento a una tariffa domestica residenziale? Anzitutto il **contatore della luce deve misurare la cosiddetta BTA** (bassa tensione altri usi) nella quale gli **oneri dipendono dalla potenza**. Per il **gas** consideriamo invece che l'Italia è divisa in **6 zone tariffarie**, e dunque la tariffa applicata cambierà in relazione alla zona geografica in cui la nostra azienda opera.

## I trucchi per selezionare le migliori tariffe business

Tra i vari parametri da vagliare per scegliere una tariffa aziendale ad hoc per le nostre esigenze, uno dei

principali è il prezzo. Può essere fisso o variabile. Qual è la differenza? Il **prezzo fisso** per le [offerte energia elettrica business](#) non può subire variazioni nel tempo, in base alle condizioni contrattuali. Lo stesso discorso vale per le offerte gas business a prezzo fisso. Il fornitore si impegna a tenerlo 'fermo' (ad esempio per 12 o 24 mesi) e così l'utente avrà maggiore certezze sull'importo delle bollette. Il **prezzo variabile**, la parola stessa lo dice, può **risentire di una serie di variazioni in base all'andamento del mercato** e, in particolare, di un indice di riferimento. Per la luce ad esempio occorre considerare il cosiddetto PUN, ovvero il prezzo unico nazionale che varia ogni mese.

### Le offerte business green e quelle 'su misura'

Tra le proposte - tipo di per una **fornitura di energia aziendale** ci sono le **offerte green**, basate su energia ricavata da **fonti rinnovabili**, interessanti per chi voglia prestare attenzione alla sostenibilità ambientale. Accanto a queste troviamo i contratti che variano in base alla 'taglia' del nostro fabbisogno energetico. Si tratta di offerte che diventano sempre più vantaggiose all'aumentare dei kilowattora di luce o dei metri cubi di gas consumati. **Il loro prezzo si riduce all'aumentare dei consumi.**

In genere **le piccole imprese e i professionisti con partita IVA** hanno consumi fino a 30000 kWh/anno per la luce e fino a 15.000 Smc/anno per il gas. Se consideriamo **le medie imprese** i consumi della luce salgono a 100.000 kWh/anno e quelli del gas a 100.000 Smc/anno. Di solito, infine, **le grandi imprese** hanno consumi di portata superiore a 100.000, sia in termini di kWh che di Smc. Accanto a queste due proposte contrattuali c'è anche spesso la **possibilità di concordare prezzi ad hoc** per la singola azienda con il fornitore.

### Valutare i bonus fiscali e i vantaggi dei pagamenti elettronici

Le spese per le fatture di luce e gas rappresentano costi fissi per un'azienda. Un buon consiglio di risparmio è pertanto informarsi sull'esistenza di **eventuali agevolazioni fiscali nazionali**, che consentano di risparmiare sulle bollette. Può essere utile, inoltre, prestare attenzione alle modalità di fatturazione delle bollette. **Ad esempio, optare per la domiciliazione bancaria delle fatture e l'invio della bolletta solo in formato elettronico aumenta il nostro margine di risparmio.**

Queste soluzioni, inoltre, agevolano i pagamenti: con la domiciliazione il costo delle bollette di luce e gas viene addebitato direttamente sul nostro conto corrente o su una carta di credito, risparmiandoci la fastidiosa incombenza di dover versare materialmente le somme dovute a ogni scadenza. Ricevere la fattura in formato elettronico, anziché cartaceo, aiuta l'ambiente, evitando lo spreco di carta, e anche la

nostra tasca.

## Luce: scegliere tra monoraria e bioraria: che differenza c'è?

Nella scelta della tariffa luce migliore è importante considerare che spesso i prezzi variano in base all'orario di utilizzo dell'energia. Le aziende la cui attività è concentrata durante le ore diurne dovrebbero optare ad esempio per una **tariffa dell'elettricità monoraria, il cui prezzo è uguale nel corso della giornata**. Se invece i consumi di elettricità sono concentrati principalmente di sera o durante il weekend sarà più conveniente sottoscrivere una tariffa bioraria. **Le tariffe biorarie dividono la giornata in fasce con prezzi diversi**. In genere i costi si riducono alla sera e durante il weekend, mentre invece salgono nelle ore del giorno e nel corso della settimana.

## Passare al mercato libero

A partire dal primo gennaio 2022 sarà obbligatorio il passaggio al mercato libero dell'energia e del gas naturale. Fino a quel momento si potrà stipulare un contratto aziendale luce nel mercato libero solo per le aziende collegate alla rete a bassa tensione con meno di 50 dipendenti e fatturato fino a 10 milioni di euro. Per quanto riguarda il gas, invece, le piccole aziende sono già obbligate a scegliere un'offerta del mercato libero da 2013. **Per chi voglia cambiare fornitore si consigliano le tariffe dual fuel, più economiche e in grado di garantire una fornitura congiunta di luce e gas con la stessa azienda.**

## Il comparatore: una bussola per orientarsi in un mare di offerte

L'uso di un comparatore è indispensabile per individuare le soluzioni migliori, e orientarsi tra offerte a prezzo fisso e a prezzo variabile. Come il tool di comparazione luce e gas semplice e intuitivo messo a disposizione da SOStariffe.it <https://www.sostariffe.it/energia-elettrica-gas/business/>. Lo strumento, accessibile anche in mobilità grazie all'applicazione SOStariffe.it per dispositivi mobili <https://www.sostariffe.it/app/>, consente di visualizzare in una schermata sinottica tutte le promozioni e le offerte più convenienti del momento.

## I consigli in breve

**Riepilogando:** una buona idea è quella di puntare sulle offerte dual fuel e a prezzo bloccato, così da evitare gli eventuali rincari del mercato energetico. Per la luce, le offerte multi-orarie possono rappresentare un'opzione conveniente. Eliminare i costi accessori grazie alla domiciliazione bancaria e alla bolletta

digitale. Infine avvalersi di eventuali bonus e agevolazioni fiscali disponibili per le aziende.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: [ufficiostampa@sostariffe.it](mailto:ufficiostampa@sostariffe.it)

Skype: sostariffe